

Il Consiglio, nella seduta del 13 dicembre 2007, ha deliberato a maggioranza di confermare nell'incarico il Segretario Generale e, contestualmente, di rivalutare il suo compenso "che deve essere non inferiore a quello dei Direttori dei centri".

A tale riguardo la Corte, già nella precedente relazione, aveva invitato a definire con precisione l'entità del compenso spettante al Segretario Generale senza rinviare a quello percepito da altri soggetti. Difatti, la parametrizzazione del suo compenso a quello percepito dai Direttori dei Centri, che hanno compensi diversi e che operano spesso solo in periodi stagionali, conduce all'oggettiva incertezza di una voce di spesa che, invece, esige una puntuale quantificazione. A tali osservazioni non è stato dato alcun seguito da parte dell'Opera, che, nell'esercizio 2009, ha riconosciuto al Segretario Generale il compenso corrispondente al più elevato dei compensi percepiti dai Direttori dei centri.

Sono invariati i compensi degli altri organi.

Nella tabella che segue sono esposti i compensi erogati nel biennio 2008 - 2009 al Segretario Generale e al Collegio dei revisori dei conti.

Tabella 1

Compensi agli organi dell'Opera negli anni 2008 - 2009

	2008	2009	Var %
Segretario Generale	11.895	25.368	113,3
Presidente del collegio dei revisori dei conti	2.400	2.400	0,0
Revisori dei conti	3.840	3.840	0,0
Totale	18.135	31.608	74,3

Non si registrano, nel periodo in esame, particolari anomalie nel funzionamento degli organi statutari: le riunioni ufficiali del Consiglio si sono tenute in modo regolare e il Collegio dei revisori è sempre stato invitato agli incontri periodici con il Segretario Generale e alle riunioni con il Consiglio.

3. – Le risorse umane

L'art. 14 dello Statuto prevede una segreteria tecnica cui è adibito personale scelto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Segretario Generale, tra il personale in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. Si tratta di personale composto da dipendenti dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno e personale amministrativo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

A queste unità va aggiunto il personale necessario per far fronte alle esigenze connesse al funzionamento ed alla gestione delle istituzioni dipendenti (centri di soggiorno). A tale riguardo l'Opera si avvale di personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, sia dell'area amministrativa che di quella operativa.

Tale soluzione, analoga a quella adottata da altri enti-organo dello Stato, comporta un notevole contenimento degli oneri per il personale, limitati alla corresponsione degli emolumenti accessori e alle indennità di trasferta per le missioni effettuate nell'interesse dell'Opera, spese che sono le uniche a gravare sul bilancio dell'Ente come oneri di personale.

La consistenza effettiva del personale in servizio, per gli anni dal 2008 al 2009 è esposta nei seguenti prospetti.

Tabella 2

Unità di personale per tipologia nel biennio 2008- 2009

	2008	2009	Var %
Personale Uffici Centrali			
Dirigenti			
Collaboratori	21	21	0
Personale presso i centri	38	30	-21,1

Dalla tabella 2 si evidenzia una consistente diminuzione delle unità operanti presso i centri di soggiorno, con conseguente riduzione della relativa spesa (vedi tabella seguente).

Nella tabella n. 3 è riportato il costo del personale. Si ribadisce che tale costo non considera la voce stipendiale del personale impiegato che, evidentemente, incide sul bilancio statale trattandosi di dipendenti pubblici. Pertanto il costo indicato in tabella attiene, in buona sostanza, ai compensi aggiuntivi in favore del personale che opera presso i centri balneari e montani sulla base di delibere del CdA che, annualmente, fissano detto compenso per ogni centro e per ogni singola categoria professionale.

Tabella 3**Costo del personale presso i centri di soggiorno nel biennio 2008-2009**

	2008	2009	Var %
Personale centri	412.366	361.409	-12,4

È da rilevare che, nonostante le unità operanti presso i centri di soggiorno siano diminuite nel 2009 rispetto al 2008, il costo per unità, pari a 10.851 euro nel 2008, è cresciuto dell'11% nel 2009 ed è pari a 12.046 euro.

Nel prospetto che segue è esposta invece la spesa per collaborazioni esterne relativamente al periodo in esame.

Tabella 4**Spesa per tipologia di collaborazioni esterne per anno (Anni 2008 -2009)**

	2008	2009
Professionisti	76.726	34.335
Consulente fiscale		40.297
Totale	76.726	74.362

La spesa totale per collaborazioni esterne è in linea con quella dell'esercizio precedente, anche se è diversa la destinazione delle risorse. In particolare, è diminuita la spesa relativa alle consulenze connesse alle diverse progettazioni di interventi per la riqualificazione dei centri, mentre è aumentata la spesa del consulente fiscale in quanto sono stati liquidati solo nel 2009 gli onorari dell'esercizio 2007 ed i rimborsi spese afferenti al 2008.

In sintesi, come rappresentato nel prospetto 5, il costo del lavoro dell'Opera complessivamente considerato (spese di indennità per il personale dipendente + spese per collaborazioni esterne), pari a 489.092 euro nell'esercizio 2008, passa a fine esercizio 2009 ad un importo di 435.771 euro evidenziando una diminuzione dell'11% circa.

Tabella 5**Totale costo del lavoro per tipologia e anno (2008 - 2009)**

	2008	2009	Var %
Personale presso i centri	412.366	361.409	-12,4
Collaborazioni esterne	76.726	74.362	-3,1
Totale	489.092	435.771	-10,9

4. – L'attività istituzionale

Durante l'esercizio considerato le attività assistenziali perseguite dall'Opera hanno trovato attuazione mediante gli interventi di seguito illustrati.

4.1 Assistenza scolastica

Questo tipo di attività ha ad oggetto la concessione di borse di studio ai figli degli appartenenti al Corpo.

In realtà, tale forma di assistenza non viene più perseguita, per motivi economici e perché si è data priorità ad altri settori di intervento.

4.2 Assistenza climatica

L'assistenza climatica, estiva ed invernale, viene attuata con convenzioni alberghiere, mediante le quali l'Opera stipula contratti di locazione con varie strutture, ed attraverso la gestione diretta di centri di soggiorno di proprietà dell'ente (Centro di Tirrenia, Centro di Merano, Centro di Montalcino, Centro di Cei al Lago).

L'Opera, dopo il triennio 2005-2007, in cui aveva abbandonato il ricorso a convenzioni esterne, si è nuovamente indirizzata alla locazione di strutture alberghiere, peraltro con costi leggermente minori rispetto al 2008 (-6.3%).

L'Opera è, inoltre, proprietaria di un consistente patrimonio immobiliare, costituito, oltre che dai Centri sopra menzionati, anche dal Complesso di Salice d'Ulzio, acquistato nel 2007, e dai complessi di Borgo Verezzi (SV) e Passo del Tonale, acquisiti pure essi nel 2007, ancorché a seguito di trattative iniziate nel 2002. La mutata situazione finanziaria dell'Ente, derivante dalla consistente riduzione del finanziamento pubblico, ha reso, peraltro, problematica la concreta utilizzazione di tali immobili, la cui ristrutturazione richiederà ulteriori ingenti risorse, attualmente non disponibili nel bilancio dell'Ente.

A questi immobili va aggiunto il complesso di Villa Bellavista in Borgo a Buggiano (PT), i cui lavori di ristrutturazione si sono conclusi nel 2009, ma che resta ad oggi escluso dall'attività di assistenza climatica poiché i lavori menzionati sono ancora in attesa di collaudo.

In definitiva, dunque, l'assistenza viene fornita attraverso i seguenti centri: Centro di Tirrenia, Centro di Merano, Centro di Montalcino, Centro di Cei al Lago.

Restano invece inutilizzati, in attesa di interventi strutturali, il Complesso di Salice d'Ulzio, Borgo Verezzi (SV), Passo del Tonale e Villa Bellavista in Borgo a Buggiano (PT).

La Corte, deve al riguardo ribadire quanto ha già osservato nella precedente relazione sull'esigenza dell'adozione di interventi incisivi che, pur nel lungo periodo, consentano di gestire il considerevole patrimonio destinato a questa forma di assistenza, secondo criteri di massima efficienza ed economicità. Ciò allo scopo di evitare che gli immobili non utilizzati, possano rappresentare sostanzialmente solo una voce di costo, non associata ad alcun servizio in favore degli assistiti.

Nella precedente relazione si era altresì evidenziato l'orientamento dell'amministrazione ad indirizzarsi verso particolare forme di partenariato con soggetti privati che, attratti dalla possibilità di esercitare attività di impresa di lungo periodo, fossero in grado di fornire all'Opera l'apporto finanziario occorrente a rivitalizzare manufatti oggi inattivi. Tuttavia, a tale riguardo, non sembra essersi ancora concretizzato un piano di massima.

L'assistenza climatica si può riassumere nella seguente tabella:

Tabella 6

Nuclei familiari assistiti per anno (2008 – 2009)

	2008	2009	Var %
Nuclei familiari	3.745	3.568	-4,7

L'avvenuta stipula di convenzioni alberghiere ha consentito all'Ente di contenere la diminuzione del numero dei nuclei familiari assistiti entro un margine del 4,7%.

I dati riassuntivi di detta forma d'assistenza, comprensivi delle spese per le convenzioni alberghiere, emergono dal seguente prospetto, nel quale sono indicati gli importi di spesa al netto delle quote riscosse dai fruitori dei servizi.

La tabella riporta, inoltre, l'incidenza di tale spesa sulle spese correnti.

Tabella 7**Costo dell'assistenza climatica per tipologia nel biennio 2008-2009**

	2008	2009
Spese	4.612.494	4.478.585
Rette	2.587.033	2.715.283
	2.025.461	1.763.301
% spese correnti	19,01%	15,55%

4.3 Contributi assistenziali e polizza sanitaria

Gli interventi in questione sono indirizzati ad una duplice finalità assistenziale:

- l'erogazione di somme, secondo criteri elaborati dal Consiglio di amministrazione, a favore del personale e relative famiglie in occasione di decessi del personale, del coniuge o altri familiari a carico; di sovvenzioni per figli conviventi e a carico affetti da gravi malattie, per acquisto di protesi, per infortuni e per operazioni chirurgiche;
- la polizza sanitaria che, ormai da svariati anni, l'Opera stipula a copertura di diverse prestazioni sanitarie in favore di tutto il personale del Corpo: si tratta di una componente importante nell'ambito dell'assistenza sanitaria, in quanto il premio che annualmente viene corrisposto per la stipula della sola polizza supera i 3 milioni di euro. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle spese assistenziali appena descritte, comprensiva della percentuale delle stesse rispetto alle spese correnti.

Tabella 8**Costo dei contributi assistenziali e della polizza sanitaria nel biennio 2008-2009**

	2008	2009	Var %
Contributi	2.272.634	2.700.000	18,8
Polizza sanitaria	3.203.925	3.300.000	3,0
Totale	5.476.559	6.000.000	9,6
% spese correnti	51,65%	52,93%	

In conclusione, come riportato nella tabella seguente, la complessiva attività assistenziale dell'Ente ha comportato, nel 2009, un onere di spesa con un andamento lievemente crescente rispetto al 2008.

Tabella 9**Costo globale delle attività assistenziali e incidenza della spesa corrente dal 2003 al 2009**

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spese per finalità istituzionali	14.873.278	9.850.226	9.554.633	8.149.358	6.971.833	7.502.020	7.763.301
Spese correnti	9.207.237	12.833.971	11.771.149	10.617.736	9.651.069	10.601.629	10.478.585
% spese correnti	77,44%	76,75%	81,17%	76,75%	72,24%	70,76%	74,09%

5. – La gestione finanziaria

In assenza di un proprio regolamento, le scritture contabili ed i documenti di bilancio sono redatti dall'Opera in conformità alle prescrizioni recate dal regolamento per la contabilità degli Enti pubblici (D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696) in tema di bilancio previsionale, di rendiconto finanziario, di conto economico e patrimoniale, nonché di situazione amministrativa e di residui.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2009 è stato deliberato il 28 aprile 2009 e approvato dal Ministero vigilante il 28 luglio 2010.

5.1 Risultati finanziari

La tabella che segue espone i risultati finanziari nel biennio 2008-2009.

Tabella 10

Entrate e spese suddivise per tipologia nel biennio 2008-2009

ENTRATE			
	2008	2009	Var%
Entrate correnti	7.363.478	9.461.096	28,5
Entrate c/ capitale			
Entrate partite di giro	1.072.000	1.102.000	2,8
TOTALE	8.435.478	10.563.096	25,2
SPESE			
Spese correnti	10.601.629	11.334.673	6,9
Spese c/capitale	274.129	261.754	-4,5
Spese partite di giro	1.072.000	1.102.000	2,8
TOTALE	11.947.758	12.698.427	6,3
Avanzo finanziario			
Disavanzo finanziario	3.512.280	2.135.331	-39,2

L'analisi del rendiconto finanziario mostra un costante disavanzo, seppur in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-39,2%).

5.2 Entrate correnti

L'andamento delle entrate correnti, suddivise per tipologia, è rappresentato nella tabella 11. Quest'ultima mostra che il contributo più rilevante è costituito, per il periodo in questione, dalla quota del 20% sulle tariffe e i servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 8 della legge 15 novembre 1973, n. 734. Questa stessa voce è risultata, per il 2009, in aumento del 37% rispetto al 2008, in quanto l'Opera è riuscita a conseguire un maggiore finanziamento in fase di ripartizione del fondo istituito presso il Ministero dell'interno.

Seppur di scarso rilievo in termini assoluti, rilevanti aumenti percentuali si sono verificati, rispetto al 2008, per le trattenute forfettarie sulle retribuzioni, i recuperi e i rimborsi diversi, le sovvenzioni e le oblazioni e i proventi della gestione del centro di soggiorno di Montalcino e di Cei al Lago. Variazioni negative si sono riscontrate invece per i proventi da spacci, le rette provenienti da convenzioni con hotel, i proventi dalla gestione del centro Tirrenia e infine gli interessi sul c/c postale.

Le entrate complessive sono aumentate di 1.864.217,63 euro, con un incremento percentuale del 28,5% rispetto al 2008, in gran parte dovuto all'aumento dei proventi derivanti dai servizi a pagamento offerti dal Corpo.

Degna di nota è la diminuzione della voce interessi sul c/c presso il Tesoriere (-119.415,57 euro pari a -74% rispetto al 2008) sebbene le disponibilità liquide siano aumentate del 41,4% (vedi paragrafo 5.9).

Tabella 11

Entrate per tipologia nel biennio 2008 - 2009 con variazioni e incidenza

ENTRATE	2008	2009	Var. % 2009/08	Inc % 2009
Quote del 20% sulle tariffe dei servizi a pagamento	4.581.102,80	6.285.193,94	37,2	68,1
Rette Centro S.Barbara in Tirrenia	700.798,00	697.815,61	-0,4	7,6
Proventi gestione del Centro Tirrenia-	152.688,46	130.812,59	-14,3	1,4
Rette Centro di Merano	420.813,64	535.875,02	27,3	5,8
Rette Centro Merano				0,0
Proventi gestione Merano	49.141,19	62.227,76	26,6	0,7
Rette Centro di Montalcino	241.077,00	318.729,70	32,2	3,5
Proventi gestione di Montalcino	26.383,83	50.752,83	92,4	0,6
Rette derivanti dalle convenzioni con Hotel	687.426,18	534.180,20	-22,3	5,8
Rette Centro in Cei	273.717,83	317.681,66	16,1	3,4
Proventi gestione del Centro di Cei	34.987,01	67.208,01	92,1	0,7
Affitti di immobili	8.479,54	8.479,54	0,0	0,1
Interessi sul c/c il Tesoriere	161.469,42	42.053,85	-74,0	0,5
Interessi sul c/c postale n. 594002.	3.145,80	2.934,06	-6,7	0,0
Interessi attivi su prestiti a breve termine				0,0
Recuperi e rimborsi diversi	18.348,58	161.955,53	782,7	1,8
Contributi vari per le attività assistenziali				0,0
Proventi gestione di spacci	2.443,36	96,54	-96,0	0,0
Sovvenzioni oblazioni ecc.	1.298,00	10.200,00	685,8	0,1
Trattenute forfetarie retribuzione	157,61	1.499,04	851,0	0,0
Entrate derivanti da accordo di collaborazione con il Dipartimento della Gioventù (Pres. del Cons. dei Min.)		233.400	100	2,5
TOTALE DELLE ENTRATE	7.363.478,25	9.461.095,88	28,5	100,0

5.3 Spese correnti

L'andamento delle spese correnti, suddivise per tipologia, è rappresentato nella tabella 12.

Nell'ultimo esercizio le spese correnti sono cresciute di poco meno del 7% per un importo pari a circa 733 mila euro, per l'incremento delle spese per manutenzione ordinaria degli automezzi, per rappresentanza e cerimoniali, per rimborso delle rette dei soggiorni anticipati dalle famiglie, per attività assistenziali, per le liti e gli arbitraggi, per le utenze con esclusione dei Centri di soggiorno. In termini assoluti spicca la variazione delle spese per la gestione del Centro di Montalcino, aumentate di circa 126 mila euro, a causa di una durata maggiore di apertura del centro, e la voce contributi assistenziali, incrementatasi per oltre 400 mila euro.

Tabella 12

Spese per tipologia nel biennio 2008 - 2009 con variazioni e incidenza

SPESE	2008	2009	Var. % 2009/08	Inc % 2009
Compensi, gettoni presenza, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori	6.240,00	6.240,00	0,0	0,1
Spese per gli emolumenti accessori al personale che presta servizio presso l'Ente	412.366,86	361.408,83	-12,4	3,2
Indennità di trasferta e rimborso spese di trasporto per le missioni	18.841,52	21.622,28	14,8	0,2
Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni			0,0	0,0
Acquisto e manutenzione di biancheria e vestiario per le istituzioni dipendenti	69.657,74	66.577,35	-4,4	0,6
Manutenzione ordinaria degli immobili	93.038,96	190.000,00	104,2	1,7
Manutenzione ordinaria degli impianti, ecc.	174.714,31	149.557,05	-14,4	1,3
Spese postali-telegrafiche e telefoniche, e spese per svincolo materiali	3.193,21	4.000,00	25,3	0,0
Spese per utenze con esclusione dei Centri di Soggiorno con gestione	11.263,72	20.618,55	83,1	0,2
Spese per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli automezzi	140,79	5.020,52	3.466,0	0,0
Assicurazione dei beni mobili e immobili, e assicurazione contro gli infortuni	17.062,05	14.560,25	-14,7	0,1
Spese di rappresentanza, propaganda e cerimonie varie	106,40	2.863,93	2.592,0	0,0
Spese per acquisto di registri, stampati, ecc.	1.320,40	557,62	-57,8	0,0
Spese notarili, spese per onorari e per compensi relativi a speciali incarichi	99.769,34	100.000,00	0,2	0,9
Spese per la gestione del Centro di Tirrenia	1.411.739,60	1.311.529,09	-7,1	11,6
Spese per la gestione del Centro di Merano	808.129,32	753.591,71	-6,7	6,6
Spese per la gestione invernale del Centro di Merano	0,00	0,00	0,0	0,0
Spese per la gestione del Centro di Montalcino	480.000,00	606.473,78	26,3	5,4
Spese per le sovvenzioni alberghiere.		0,00		0,0
Spese per le convenzioni alberghiere	813.890,00	749.465,00	-7,9	6,6
Spese per centro di Cei	616.710,58	629.538,79	2,1	5,6
Contributi assistenziali	2.272.634,01	2.700.000,00	18,8	23,8
Spese per l'ammissione in collegi ed istituti di istruzione		0,00	0,0	0,0
Spese per attività assistenziali svolte dai Comandi	0,00	2.200,00	100,0	0,0
Interventi assistenziali a carattere straordinario e assicurativo	3.203.925,00	3.300.000,00	3,0	29,1
Imposte tasse e tributi vari	46.921,63	13.273,64	-71,7	0,1
Restituzione delle rette	39.964,20	86.332,40	116,0	0,8
Spese per liti, arbitraggi		5.842,11	100,0	0,1
TOTALE GENERALE	10.601.629,64	11.334.672,90	6,90	100,0

5.4 Spese in conto capitale

La tabella 13, di seguito riportata, espone per il 2009 una diminuzione delle spese in conto capitale di poco inferiore al 5% rispetto l'esercizio 2008. Più dettagliatamente, un consistente aumento percentuale si è verificato per le spese di manutenzione straordinaria degli impianti mentre in termini assoluti il maggior incremento è avvenuto per le suppellettili (da 72.673,57 euro del 2008 a 128.630,54 del 2009).

Una cospicua diminuzione registrano le spese per la ristrutturazione straordinaria degli immobili (-46%), soprattutto a causa della chiusura dei citati lavori relativi a Villa Bellavista.

Tabella 13

Spese in c/capitale per il biennio 2008-2009 e loro variazioni

SPESE	2008	2009	Var % 2009/08
Ricostruzione straordinaria di immobili	163.863,50	87.857,00	-46,4
Acquisto di impianti	35.003,63	36.936,06	5,5
Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di impianti	2.588,10	8.330,63	221,9
Acquisto di suppellettili	72.673,57	128.630,54	77,0
TOTALE GENERALE	274.128,80	261.754,23	-4,5

5.5 Partite di giro

Le entrate e le uscite per partite di giro trovano regolare corrispondenza nell'esercizio considerato. Esse riguardano il recupero delle anticipazioni per servizi di economato (2.000 euro) e per i servizi di gestione e le attività assistenziali a carattere straordinario (1.100.000 euro).

5.6 Gestione dei residui

La gestione dei residui appare in linea con quella delle gestioni precedenti. Dettagliatamente, i residui attivi a fine esercizio sono stati pari a 2.439.125 euro, di cui la quasi totalità generati nell'esercizio stesso soprattutto dai servizi resi a pagamento da parte del Corpo (1.264.834,22 euro).

La tabella 14 mostra nel dettaglio i residui attivi con le percentuali di incidenza di ogni componente.

Tabella 14

Residui attivi per tipologia e incidenza percentuale nell'esercizio 2009

RESIDUI ATTIVI		incidenza %
Servizi resi a pagamento da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco	1.264.834,22	51,86
Rette per il soggiorno presso il Centro di Tirrenia	12.684,00	0,52
Proventi vari derivanti dalla gestione del Centro di Tirrenia	128.097,59	5,25
Rette per il soggiorno presso il Centro di Merano	50.161,00	2,06
Rette per il soggiorno presso il Centro di Montalcino	12.772,00	0,52
Proventi vari derivanti dalla gestione del Centro di Montalcino	5.019,00	0,21
Rette per il soggiorno presso il Centro Cei al Lago	34.518,00	1,42
Rette derivanti dalla convenzione con hotel	22.760,00	0,93
Interessi attivi su c/c del Tesoriere	5.532,22	0,23
Interessi attivi su c/c del 594002	2.934,05	0,12
Recuperi e rimborsi diversi	57.013,76	2,34
Sovvenzioni, oblazioni ed entrate	8.000,00	0,33
Trattenute forfetarie operate sulle retribuzioni dei VdF	589,80	0,02
Recupero anticipazione per spese di gestione e manutenzione straordinaria	826.000,00	33,86
Totale	2.430.915,64	99,66
Residui precedenti	8.209,93	0,34
	2.439.125,57	100,00

I residui passivi ammontano a 3.515.918,12 euro, distribuiti secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Tabella 15

Residui passivi per tipologia e incidenza percentuale nell'esercizio 2009

RESIDUI PASSIVI		Incidenza %
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegi dei Revisori	1.376,00	0,04
Spese per gli emolumenti accessori del personale in servizio presso l'Ente	95.402,65	2,71
Indennità e rimborso per spese di trasporto	5.152,26	0,15
Acquisto e manutenzione di biancheria e vestiario per le istituzioni operanti	22.580,32	0,64
Manutenzione ordinaria degli immobili	25.201,96	0,72
Manutenzione ordinaria degli impianti, attrezzature e apparecchiature	29.172,65	0,83
Spese per utenze dei centri di soggiorno privi di gestione diretta	2.067,42	0,06
Spese per esercizio e manutenzione ordinaria degli automezzi	1.156,52	0,03
Assicurazione dei beni immobili e mobili contro gli infortuni	822,23	0,02
Spese di rappresentanza e propaganda	299,74	0,01
Spese notarili, per onorari e compensi per incarichi speciali	37.264,23	1,06
Spese per la gestione dei centri di soggiorno	650.763,05	18,51
Contributi assistenziali in favore del personale del Corpo in servizio	2.041.948,12	58,08
Spese per attività assistenziali svolte dai Comandi provinciali	2.200,00	0,06
Interventi assistenziali a carattere assicurativo	91.525,00	2,60
Imposte, tasse e tributi vari	726,58	0,02
Restituzione delle rette di soggiorno presso i centri	47.333,90	1,35
Spese per risarcimenti e accessori	223,20	0,01
Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni immobili	70.795,88	2,01
Acquisti impianti attrezzature e macchine d'ufficio	51.987,17	1,48
Totale	3.177.998,88	90,39
Residui precedenti	337.919,14	9,61
TOTALE	3.515.918,02	100,00

Dalla tabella si evince che i residui passivi sono stati generati per oltre il 90% nell'esercizio stesso e derivano in gran parte da contributi assistenziali in favore del personale del Corpo in servizio (2.041.948,12 euro pari a circa il 58%) e dalle spese per la gestione dei centri di soggiorno (che incidono per il 18,51%).

Di rilievo, in particolare, i residui derivanti da emolumenti accessori al personale in servizio presso l'Ente e gli interventi di carattere assicurativo, entrambi per un importo di oltre 90 mila euro.

Nella tabella n.16 si riassumono il totale dei residui attivi e passivi nel biennio 2008-2009

Tabella 16**Totale dei residui attivi e passivi per il biennio 2008-2009**

	2008	2009
Residui attivi	4.956.283,77	2.439.125,60
Residui passivi	2.334.688,28	3.515.918,12

5.7 Conto economico

La gestione dell'esercizio 2009 ha confermato la tendenza dell'ultimo esercizio chiudendo in disavanzo, seppur in misura minore rispetto al 2008. Dal conto economico si evince che l'Ente, per realizzare le finalità istituzionali impiega l'82,5% delle risorse², quest'ultime ottenute quasi esclusivamente dallo Stato e dalla vendita di beni e servizi.

Di seguito si riporta il conto economico con le variazioni percentuali rispetto al 2008.

² Il dato, che resta praticamente invariato dal 2008, si è ottenuto come rapporto tra le spese per l'attuazione (10.286.198,37) e il totale generale nelle passività (12.463.533,68).